



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA

per le scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Buja e Treppo Grande e  
per la Scuola Secondaria di 1° grado del Comune di BUJA

Via Brigata Rosselli, 6 - 33030 BUJA (Ud) - Tel. 0432/960232 - Fax 0432/961714 - cod. fisc. 82000500304

Sito-internet [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it) e-mail [UDIC82800X@istruzione.it](mailto:UDIC82800X@istruzione.it)



### PROGRAMMA ANNUALE 2017 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA -

Redatto ai sensi dell'art. 2 D.L. 44/2001 – “Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche” -

Dirigente Scolastico: Flavia Fasan

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Luisa Morgante

#### PREMESSA

La presente relazione viene presentata al Consiglio di Istituto in allegato al Programma Finanziario per l'anno 2016 in ottemperanza alle disposizioni impartite da:

- DI 1 febbraio 2001 n. 44
- CM 10 dicembre 2001 n. 173
- CM 30 ottobre 2002 n. 118
- DM 01 marzo 2007 n. 21

Il programma è sviluppato ai sensi dell'art.2 del D.L. n° 44/2001.

Gli obiettivi complessivi dei progetti sono motivati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano delle attività approvati dagli organi collegiali dell'Istituto.

Il Programma Annuale presenta in forma schematica le attività programmate per l'anno 2016 per le quali si prevedono specifici impegni di spesa ed è lo strumento operativo tramite il quale si realizza il collegamento tra decisioni di progettazione formativo-didattica, decisioni di bilancio e provvedimenti di gestione.

La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto (storia, collocazione territoriale, dimensioni e tipologia della popolazione scolastica) e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Dall'analisi preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (P.T.O.F.), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie di una scuola autonoma.

E' utile ricordare quelli che, almeno per chi scrive la presente relazione, sono due i principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

“Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (art. 1 c. 2)

“La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2 c. 2)

## TIPOLOGIA E DIMENSIONI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Buja comprende 3 ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria 1° grado ubicati nel Comune di Buja e di Treppo Grande, paesi del Friuli collinare con caratteristiche simili. Entrambi i Comuni si caratterizzano per la dispersione geografica delle frazioni e dei borghi che li compongono.

Scuola dell'Infanzia	- scuola dell'Infanzia "Ursinins Grande" di Buja - scuola dell'Infanzia "Amicizia Mantovana" di Treppo Grande
Scuola Primaria	- scuola primaria "Maria Forte" di Avilla - scuola primaria "Caterina Percoto" di Madonna - scuola primaria "Pieri Menis" di S.Stefano (la scuola è anche sede dell'Istituto Comprensivo ed ospita gli Uffici di Presidenza e di Segreteria) - scuola primaria "Giovanni XXIII" di Treppo Grande
Scuola Secondaria 1° grado	- scuola Secondaria 1° grado "Enrico Ursella" di Buja

### Anagrafica scolastica - numero delle classi e loro tipologia

L'offerta del tempo scuola vuole offrire risposta alle diverse esigenze organizzative dei nuclei familiari presenti sul territorio ed è così articolata:

- scuole infanzia. tempo scuola più di 40 ore,
  - scuole primarie: tempo scuola di 30 ore settimanali e il tempo pieno di 40 ore settimanali;
  - scuola secondaria di 1° grado: tempo prolungato di 37 ore settimanali, tempo ordinario 30 ore
- Nel corrente anno scolastico 2016/2017 sono iscritti n. **643** alunni su 35 classi, così ripartite:

Ordine di Scuola	n. sez.	n° alunni	Tipologia di servizio settiman.	Ore settimanali	Orario di funzionamento
Scuola Infanzia Buja	3	58	TEMPO 5 giorni	41.40	07.55 – 16.15
Scuola Infanzia Treppo Grande	3	38	TEMPO 5 giorni	40.50	07.50 – 16.00

Ordine di Scuola	n. classi	n° alunni	Tipologia di servizio settiman.	Ore settimanali	Orario di funzionamento
Scuola primaria Avilla	5	88	TEMPO 5 giorni	40	08.20 - 16.20
Scuola primaria Madonna	5	109	TEMPO 5 giorni	40	08.15 - 16.15
Scuola primaria S.Stefano	5	83	TEMPO 5 giorni	40	08.40 – 16.40
Scuola primaria Treppo Grande	5	70	TEMPO 6 giorni	30	08.05 - 12.30 mart 08.05 - 16.30 sab 08.05 - 12.00

Ordine di Scuola	n. classi	n° alunni	Tipologia di servizio settiman.	Ore settimanali	Orario di funzionamento

Scuola secondaria	9	197	TEMPO 6 giorni	30 37	08.00 – 13.00 08.00 – 13.00 rientri 08.00 - 17.00 sab 08.00 – 12.00
----------------------	---	-----	----------------	----------	---

In accordo con i Comuni sono assicurati i servizi di mensa e trasporto.

Il contesto socio-economico di provenienza della popolazione scolastica è di livello medio. La maggior parte dei nuclei familiari ha un reddito da lavoro e vive in un contesto sociale buono. La popolazione dei due comuni è largamente stabile; sono presenti alcune famiglie in situazione di disagio socio-economico ma non con percentuali significative.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è bassa rispetto alla media nazionale. Gran parte degli alunni provenienti da altri paesi ed altre culture risultano abbastanza integrati nel contesto territoriale, padroneggiano discretamente la lingua italiana, anche se alcuni di loro si trovano nella necessità di approfondire l'uso di lessico specifico, soprattutto alla scuola secondaria. Per i nuovi alunni inseriti l'Istituto mette in azione ogni possibile accorgimento sia organizzativo che didattico per offrire risposte formative diversificate e volte all'inclusione.

Analogha attenzione è riservata agli alunni in situazioni di difficoltà di apprendimento, sia certificate che non, presenti nell'Istituto in percentuale del 4 % circa del complesso dell'utenza scolastica e agli alunni seguiti dalle assistenti sociali del Comune e dall'Ambito socio-sanitario, circa il 2% della scolaresca. Un ulteriore 6 % circa della popolazione scolastica si avvale degli interventi del servizio dell'Età Evolutiva di Coseano, del Centro La Nostra Famiglia di Pesian di Prato o di professionisti privati per problematiche legate all'apprendimento, inclusi disturbi specifici di apprendimento.

L'attenzione dell'Istituto nei confronti delle difficoltà scolastiche, motivazionali e relazionali si mantiene costante e molto alta; la buona relazione con le famiglie aiuta ad articolare interventi educativi efficaci che si concretizzano in percorsi personalizzati.

Entrambe le amministrazioni collaborano attivamente anche per la realizzazione di interventi educativo- didattici che completano l'offerta della scuola: Buja

### RISORSE UMANE

#### Numero e profilo professionale del personale in servizio

Tipo nomina	Qualifica	Unità
TI	Dirigente Scolastico	1
TI	Docenti	73
TD	Docenti	13
TI	Direttore S.G.A.	1
TI	Personale amministrativo	3
TD	Personale amministrativo	0
TI	Collaboratori scolastici	13
TD	Collaboratori scolastici	2

La qualità del servizio scolastico offerto dall'Istituto di Buja, nonostante la notevole riduzione delle risorse operate nel corso degli ultimi anni si mantiene ad un buon livello. Le aspettative e le richieste sempre più diversificate delle famiglie e degli alunni, nonostante le riduzioni di organico, sono soddisfatte grazie allo spirito di collaborazione, lavoro di squadra e affiatamento

dimostrato dal personale ATA e docente pronto a collaborare per far fronte alle aumentate esigenze organizzative.

L'operato dei docenti, caratterizzato da comprovata professionalità e propositività nell'affrontare le situazioni più diversificate, trova supporto nella disponibilità degli assistenti amministrativi e delle collaboratrici scolastiche, anche se la riduzione del personale ATA è ormai giunta, purtroppo, ad un livello tale da consentire il funzionamento dell'Istituto solo grazie alla disponibilità ed efficienza dei singoli lavoratori.

Le nomine degli insegnanti a tempo determinato vengono condotte con grande sollecitudine per salvaguardare il diritto all'apprendimento degli studenti, ma anche con attenzione ai risvolti economici a carico dell'Istituto nel rispetto della normativa vigente.

Si ritiene importante sottolineare che il carico di lavoro legato anche dalle continue richieste di adempimenti formali, risulta decisamente superiore alle risorse umane relative agli assistenti amministrativi assegnati all'Istituto.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Ai collaboratori scolastici e assistenti amministrativi sono assegnati incarichi aggiuntivi volti a qualificare maggiormente le prestazioni professionali esercitate, dare risposta alle specifiche esigenze dell'Istituto previste dal P.T.O.F., e, a coloro i quali hanno seguito specifici percorsi di formazione, valorizzare la competenza acquisita.

Altri incarichi aggiuntivi sono assegnati alle assistenti amministrative in relazione a compiti di supporto volti a migliorare la comunicazione interna ed esterna e la digitalizzazione dei documenti.

Il Piano delle attività, approvato in sede di Collegio dei docenti il 28 settembre 2016, illustra l'organigramma e funzionigramma dell'Istituto capace di specificare le relazioni tra ruoli e deleghe ma soprattutto i legami con la Mission dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico ha individuato con proprio provvedimento due collaboratori ed uno staff di Presidenza con compiti di supporto e coadiuvamento alla gestione organizzativa dell'Istituto.

### **RISORSE MATERIALI**

Le scuole sono dotate di strumenti e sussidi didattici che risultano, nel complesso sufficientemente adeguati per numero e per caratteristiche e discretamente funzionali alle esigenze didattiche.

L'introduzione di approcci didattici innovativi nel processo formativo, la fruizione di contenuti formativi online nonché l'utilizzo del registro elettronico richiedono la presenza di internet in tutte le aule. A fronte di tale necessità l'Istituto ha ottenuto finanziamenti nell'ambito del progetto PON FESR per la realizzazione/ampliamento della rete e l'implementazione degli ambienti innovativi didattici.

La situazione degli edifici scolastici del Comune di Buja si può ritenere, nel complesso, sufficiente, anche se gli edifici delle scuole primarie e soprattutto della scuola secondaria necessitano di ingenti opere di manutenzione straordinaria per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei bambini/ragazzi. La recente tinteggiatura degli spazi della scuola secondaria ha aiutato a costruire un ambiente più accogliente e adatto ad adolescenti. Alle Amministrazioni Comunali vengono richiesti, con cadenze ravvicinate, interventi di manutenzione necessari al superamento di situazioni di rischio o alla messa a punto di misure di prevenzione in base alle disposizioni vigenti

**La PROTEZIONE e PREVENZIONE dei RISCHI**  
**LA PROTEZIONE dei DATI SENSIBILI e GIUDIZIARI nella SCUOLA**

L'adozione di procedure e atti dovuti in relazione alla prevenzione e protezione dai rischi di lavoratori ed utenti della scuola (Decreto legislativo 81/2008) così come quelli relativi alla privacy (Decreto n. 305 del 7/12/2006 – G.U. n. 11 del 15 gennaio 2007) da parte dell'Istituto è stata tempestiva e coerente con le disposizioni normative. Terreno di intervento continuerà ad essere soprattutto la formazione e l'implementazione della cultura e delle buone prassi tra il personale scolastico sia in merito alla sicurezza sia in merito al trattamento dei dati personali. Di tale necessità dovrà tenere considerazione la programmazione delle spese.

**PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEGLI INVESTIMENTI E DELLE ATTIVITA'**

La pianificazione strategica si prospetta in una dimensione temporale pluriennale già perseguita negli anni precedenti, che garantisce la continuità nei servizi e nell'esecuzione dei progetti didattici accogliendo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Analisi dei bisogni educativi**

Sempre valida sul piano educativo appare la diagnosi formulata negli scorsi anni in merito ai bisogni formativi degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Buja per assicurare loro occasioni di crescita personale, sociale e culturale, tenendo conto delle differenze personali e delle diverse modalità del proprio conoscere ed apprendere.

La riuscita dei processi formativi si opera attraverso la

- personalizzazione dei Piani di studio,
- flessibilità dei percorsi,
- modularità degli insegnamenti /apprendimenti,
- progettualità come pratica continua,
- offerta di percorsi ed esperienze ad integrazione del curricolo di base.

La dimensione di Istituto Comprensivo e la tradizione pedagogica sono condizioni ottimali per il consolidamento e l'aggiornamento del progetto educativo complessivo per volto a garantire il suo successo formativo e l'integrazione.

In parallelo è possibile rilevare da parte dei docenti la necessità di formazione su:

- progettazione del curricolo per competenze in verticale con particolare riguardo alla valutazione e alla certificazione delle competenze e alle Indicazioni Nazionali 2012;
- riconoscimento puntuale e preciso delle diversità e difficoltà di apprendimento e l'acquisizione delle relative strategie d'intervento sul piano cognitivo come su quello socio-affettivo;
- conoscenza delle tecniche per la promozione del benessere e della comunicazione efficace,
- acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie,
- formazione in rete su tematiche di rilevanza pedagogico - didattica (la scuola è aperta alla adesione a reti di scuole operanti nel territorio per una progettazione e gestione comune di attività di aggiornamento e di ricerca azione)
- costante collaborazione con Enti ed Associazioni culturali del territorio e supporto di esperti in alcune attività progettuali (ed. ambientale, musicale, teatrale, cinema, cultura e lingua friulana; educazione motoria e sportiva,...) che in gran parte già operano nel contesto di riferimento delle scuole.

Le scelte formative ed organizzative continueranno ad essere condivise con i genitori, gli operatori dei servizi sociali, i formatori impegnati nelle attività sociali culturali e ricreative.

## **Obiettivi strategici dell'Istituto**

Le finalità e gli obiettivi generali si possono sintetizzare come segue:

- dotare le sedi scolastiche e la segreteria di tutto il materiale di consumo necessario al funzionamento didattico e amministrativo;
- garantire il pagamento dei compensi fondamentali e accessori al personale;
- valorizzare le risorse umane e professionali attraverso la promozione della formazione e dell'iniziativa personale.
- gestire risorse in maniera funzionale al graduale e costante miglioramento del modello organizzativo della scuola e del funzionamento amministrativo;
- garantire lo svolgimento di attività riguardanti la lingua e la cultura friulane, le lingue e le altre culture;
- favorire il successo scolastico per tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze articolate partendo dalle potenzialità di ognuno promuovendo l'eccellenza e recuperando lo svantaggio. Nello specifico:
  - promuovere azioni didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, di DSA, BES e degli alunni stranieri;
  - prevenire la dispersione scolastica attraverso la formazione orientativa e opportuni interventi, anche individualizzati, di recupero, consolidamento e sviluppo con conseguente maggiore coinvolgimento del personale docente, anche in orario aggiuntivo, in dette attività;
- ampliare l'offerta formativa valorizzando le Associazioni presenti sul territorio per lo sviluppo di attività laboratoriali (educ. cinema, ambientale, musicale, avviamento allo sport)
- proseguire nel rinnovo, ampliamento e aggiornamento delle strumentazioni informatiche, multimediali e tecnico scientifiche in dotazione;
- favorire la prosecuzione/potenziamento di progetti educativi integrati tra reti di scuole, scuole-Enti Locali-enti territoriali-istituzioni del territorio del pubblico e del privato;
- favorire la formazione del personale docente, attraverso l'organizzazione di specifici corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento finalizzati all'acquisizione di maggiori competenze per l'approfondimento e l'innovazione del curricolo;
- innalzare la preparazione del personale non docente favorendo la partecipazione a specifici corsi di formazione per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e garantire un migliore servizio all'utenza.
- garantire a tutti gli alunni e a tutto il personale le condizioni di sicurezza all'interno delle scuole.

La logica che anche in questo esercizio finanziario si intende perseguire è quella di ottenere il massimo di coerenza e congruenza tra progettazione formativo-didattica e finanziaria, partendo da un'accurata analisi della situazione e dalla scelta ragionata degli obiettivi prioritari per poi procedere alla ricognizione e quantificazione delle risorse ai fini di un loro pieno utilizzo, così da motivare e incentivare al miglioramento del servizio attraverso, le dotazioni e le attrezzature, ma soprattutto con un dovuto e adeguato riconoscimento dello speciale impegno del personale.

## **Contenuti delle schede progettuali**

Si rimanda alla puntuale descrizione delle schede progettuali adottate dall'Istituto e alla Relazione della Dirigente dei Servizi Generali ed Amministrativi, con cui sono state concordate le scelte operative conseguenti a quelle strategiche sopra ricordate, sia nell'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione, sia nella allocazione delle risorse assegnate quest'anno. Si ricorda che a partire dall'anno finanziario 2011 il fondo d'istituto, per il pagamento delle supplenze brevi vengono gestito e liquidato dal Ministero attraverso il cedolino unico.

## ATTIVITA'

### **A 01 Funzionamento amministrativo**

Il programma è volto a garantire il funzionamento amministrativo generale dell'Istituzione Scolastica. Confluiscono in questo programma tutte le attività e relative spese che non sono legate ad uno specifico progetto di lavoro ma costituiscono supporto generale allo svolgimento di ogni altro programma. Nello specifico comprende

- le spese per il funzionamento generale amministrativo (carta, cancelleria e stampati (libretti scolastici, registri); pubblicazione ad uso della segreteria amministrativo-contabile, licenza software, canoni vari, assicurazione scolastica, restituzione versamenti non dovuti)

### **A 02 Funzionamento didattico generale delle scuole dell'Istituto**

Il programma è volto a garantire il funzionamento ordinario delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado dell'Istituto. Confluiscono a questo programma tutte le attività (e spese relative) che, pur non essendo legate ad uno specifico progetto didattico, risultano necessarie per il regolare funzionamento delle singole scuole. Nello specifico comprende

- le spese per il funzionamento didattico generale (carta, cancelleria e stampati (libretti scolastici); acquisto materiale didattico, acquisto beni inventariabili ad uso didattico, materiale bibliografico ad uso didattico),

- le spese per materiali di uso didattico dei progetti. Il costo per altro materiale, d'uso particolare, che dovesse servire per progetti, sarà compreso nella scheda del progetto stesso.

### **A 03 Gestione del personale**

Considerata l'attuale modalità di gestione delle assegnazioni per il pagamento delle supplenze e del F.I.S., questo aggregato verrà utilizzato solo per residui pagamenti di prestazioni di personale finanziati con fondi non FIS e non rientranti nei Progetti.

### **A 04 Spese di investimento**

Il programma è volto ad acquisti di strumentazione tecnologica-informatica, attrezzatura sportiva e/o didattica in generale.

## PROGETTI

Le attività, previste dal Piano dell'Offerta Formativa, sono raggruppate in "progetti" per opportunità di gestione in relazione alle tematiche trattate e rappresentano il percorso di formazione che la nostra scuola offre agli studenti. Il percorso non si limita all'attività didattica "in classe", sulla base dei curricoli e degli obiettivi sopra definiti, ma si espande in aree che abbracciano la sfera educativa-formativa dello studente.

L'impianto progettuale si pone in continuità con le scelte e le azioni formative dell'Istituto messe in atto nel corso dei precedenti anni scolastici, con l'obiettivo di valorizzare l'elaborazione e l'esperienza maturate nella prospettiva pluriennale delle azioni del progetto formativo.

### **P50 - Area della salute e promozione del benessere scolastico**

L'area interessa tutti i percorsi volti a predisporre strategie e strumenti atti a garantire l'equità e la riuscita formativa degli studenti, promuovendo le eccellenze e attivando progetti di prevenzione alla dispersione scolastica attraverso la creazione di percorsi di accoglienza, continuità, orientamento, "benessere" a scuola, integrazione alunni stranieri e H, mediazione linguistica, interventi per il rinforzo ed il recupero e per il potenziamento, per qualificare il tempo scolastico.

Afferiscono al progetto le spese relative a:

- Ed. Interculturale e integrazione alunni stranieri
- Progetto di plesso Scuola Primaria Avilla "#RISPETTO"
- Progetto di plesso Scuola Primaria Madonna "Star bene a scuola"
- Progetto di plesso Scuola Primaria Madonna "Partecipo quindi sono"
- Progetto "Scacchi a scuola"
- Progetto di plesso Scuola Primaria Treppo Grande "Nus plâs lei in pâs"
- Percorso progettuale Smart Future
- Percorso progettuale nelle scuole Frutta e Verdura nelle scuole
- Percorso progettuale nelle scuole "IMAGE"
- Percorso progettuale nelle scuole "TABLETizziamovi"
- Attività di prevenzione della dispersione scolastica
- Attività di prevenzione del bullismo (Scuola Secondaria)
- Sportello d'ascolto (Scuola Secondaria)
- Attività di recupero e ampliamento di competenze: potenziamento delle abilità logiche / Metodo di studio / Recupero di abilità e conoscenze
- Accoglienza, continuità tra i vari ordini di scuola - Orientamento formativo

### **P51 Area linguistica**

Studiare una lingua straniera aiuta a conoscere culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altre nazioni, consente di abbattere barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce ad accrescere la propria autostima, offre un'ampia valenza formativa. I progetti presenti nell'area offrono una serie di iniziative tese all'introduzione e sensibilizzazione alla lingue straniere e al loro potenziamento.

Afferiscono al progetto le spese relative a:

- Giochiamo con l'inglese
- Hocus@lotus (scuole dell'Infanzia)
- Lingua e cultura friulana (Istituto)
- Improving Foreign Language Skills 4 (inglese nelle sc.dell'Infanzia / conversazione nelle sc.Primarie e Secondaria 1° grado / teatro sc. Primaria/Secondaria / certificazione KET sc. Secondaria / gemellaggio nella sc. Primaria Treppo Grande e Secondaria 1° grado

### **P52 Area dei linguaggi musicali e artistico espressivi**

L'area individua progetti di attività musicale che possano offrire occasione di espressione e fruizione di linguaggi musicali, grafico-pittorico, cinematografico attraverso attività laboratoriali. Considerata la forte vocazione musicale presente sul territorio l'area mira a potenziare la sensibilità musicale come momento di incontro, crescita e maturazione personale. I progetti presenti nell'Area vogliono inoltre sensibilizzare gli studenti ad una cultura della cittadinanza orientata alla convivenza civile anche attraverso l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Vi afferiscono le spese relative a:

- percorso progettuale per l'Istituto "Unicef Scuola Amica"

Leggere per piacere:

Gara di lettura – Collinrete;

Mostra del libro

Settimana del libro

Incontri con autore

Andiamo in biblioteca

Sport a scuola (Yoga, Movimento 3S..)

- percorso progettuale per la Scuola Secondaria 1° grado "Spiegato (d)ai ragazzi"
- percorso progettuale per la Scuola Secondaria 1° grado "Legalità" perchè?"
- percorso progettuale per la Scuola Secondaria 1° grado "Cittadini del tempo. Conoscere, riflettere, agire"
- percorso progettuale per la Scuola Secondaria 1° grado "Mi dai un passaggio?"
- percorso progettuale per la Scuola Secondaria 1° grado "Corti che passione!"
- progetto Scuola dell'Infanzia "Facciamo musica con Mago Mu"
- progetto Scuola dell'Infanzia "Ma cosa mi racconti?"
- progetto Scuola dell'Infanzia "Giocare con le parole"

### **P53 Cultura della sicurezza**

Il programma si propone di sostenere tutte le azioni tecniche, amministrative e formative per migliorare la sicurezza del servizio scolastico.

### **P54 Formazione del personale**

Il programma è previsto per garantire sostegno al personale in relazione all'organizzazione, all'innovazione didattica, ai mutamenti normativi, alla gestione delle relazioni, alla padronanza delle tecnologie, alla sicurezza sul luogo di lavoro.

### **P55 Visite e viaggi di istruzione**

Il programma vuole considerare l'uscita didattica e la visita d'istruzione come occasione di promozione e attestazione di competenze.

### **P56 Gli amici di Gianburrasca**

Il programma è volto alla promozione di Ambienti di Apprendimento inclusivi analizzati negli aspetti metodologici – operativi in tutte le scuole dell'Istituto ed è occasione per dare concretezza alla Progettazione formativa in Rete tra Istituti vicini.

### **P57 Comodato gratuito libri di testo**

Il programma si prefigge di sostenere la gestione del comodato d'uso dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado.

### **P58 Progetti PON**

Il programma prevede l'adesione alle Azioni inserite nei Progetti PON sia per quanto inerente interventi a livello strutturale sia per quanto inerente lo sviluppo e potenziamento di nuovi ambienti di apprendimento.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si prevedono modalità di controllo degli esiti dei progetti e della funzionalità della spesa attraverso:

- valutazione degli Organi Collegiali
- compilazione di schede-verifica nelle diverse fasi di attuazione del progetto.

Le rilevazioni coinvolgeranno i diversi componenti per cui e con cui la scuola opera analizzando alcuni elementi quali:

- ricadute educative ed obiettivi raggiunti
- quantificazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- tempi della realizzazione dei progetti;
- mezzi adottati
- collaborazioni attivate
- risorse economiche investite, anche in rapporto alla dimensione numerica dei fruitori del progetto.

Alla luce delle cifre esposte nella Relazione Contabile della DSGA e degli allegati, tutti a corredo, la Giunta Esecutiva invita il Consiglio di Istituto a voler deliberare il Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2017.

Buia, 22 dicembre 2016

Dirigente Scolastico  
Flavia Fasan

